Tutti domani al teatro Adriano

Cronaca di Roma

per il mese d'amicizia fra l'Italia e l'U.R.S.S.

LE AGITAZIONI SINDACALI SI INTENSIFICANO

Rotte le trattative dei poligrafici I tranvieri si preparano alla lotta

La situazione per gli addetti ai giornali quotidiani - Quali contropartite pretendono Atac e Stefer dai loro dipendenti?

Le trattative per la rinnovazione del contratto nazionale di lavoro per i poligrafici e per gli adeguamenti salariali si son dovute interrompere ieri sera anche per gli addetti ai giornali quotidiani, a causa della posizione inconciliabile mantenuta dagli industriali e dagli editori di giornali sulle questioni fondamentali in discussione.

Pertanto, la Segreteria nazionale della Federazione Poligrafici e Cartai si è riunita ieri sera stessa con la Segreteria confederale per prendere in esame la situazione determinatasi a seguito di tale rottura.

Nella giornata di oggi verranno date le disposizioni relative.

I rappresentanti del Sindacato Autoferrotramvieri intanto avranno quest'oggi un nuovo incontro con i dirigenti dell'ATAC e della STEFER per discutere in merito ai richiesti miglioramenti economici per tutti i dipendenti delle aziende. Miglioramenti già da diverso tempo domandati in considerazione delle disagiate condizioni economiche del personale e formulati sulla base di un'indennità speciale fissa, da corrispondersi indistintamente a tutti i lavoratori.

Un primo incontro relativo a questa questione vi è già stato giovedì; ma per quanto ci è dato sapere, nella riunione non è stato concluso nulla.

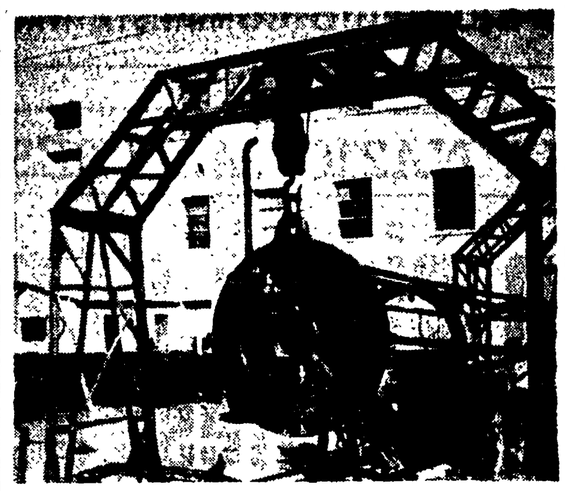
Le parti si sono limitate a scambiarsi i reciproci punti di vista, senza entrare nel merito delle trattative. Tuttavia i dirigenti delle Aziende non si sono lasciati sfuggire l'occasione per mostrare già chiaramente quali siano le loro intenzioni di fronte alle richieste del personale. Le Aziende hanno già dichiarato che da parte loro non intendono assolutamente aderire alla richiesta di un'indennità fissa mensile per tutto il personale. Tutt'al più — esse dicono — si potrà esaminare l'opportunità di migliorare le paghe dei lavoratori attraverso l'incentivo di produzione: sulla base, cioè, di una contropartita offerta dai lavoratori: aumento della produzione.

Ora, a parte il fatto che questa proposta rivela immediatamente l'intenzione delle Aziende di voler sfruttare la situazione determinata dalle condizioni economiche dei lavoratori per imporre loro un maggior sforzo produttivo, compensandolo poi con un minimo di retribuzione, non vediamo quale aumento di produzione si possa, per esempio, richiedere ad un fattorino o ad un conducente. Costoro hanno infatti compiti ben precisi e ben delimitati, oltre i quali non è possibile andare, pur con tutta la buona volontà di questo mondo. Che si voglia aumentare le ore di servizio al personale, compensandolo con il premio di produzione? Oppure che fattorini e conducenti debbano essere esclusi dal premio?

A noi sembra piuttosto che la proposta dei dirigenti le Aziende miri a ben altro. A noi sembra che da parte dell'ATAC e della STEFER si voglia finalmente tentare il colpo del ripristino dei turni spezzati, imponendoli al personale come contropartita ai richiesti miglioramenti.

Se proprio queste fossero le intenzioni delle aziende bisogherà allora dire che da parte dell'ATAC e della STEFER si vuole già in partenza pregiudicare qualsiasi accordo su tale questione, in quanto è ormai nota la intransigenza del personale per quel che riguarda il mantenimento dei turni continuati.

D'altra parte, subordinare i miglioramenti ai turni spezzati significherà anche che da parte delle aziende si vuole scatenare una lotta, le cui conseguenze non potrebbero che colpire gravemente gli interessi della cittadinanza.



La foto rappresenta un grande tubo di smistamento, sistemato al Trionfale, che manderà per le varie zone di Roma l'acqua proveniente dal Peschiera. Il tubo è molto bello e la sua istallazione ha commosso tutti: i giornalisti di destra, che, — approfittando della prova effettuata l'altro ieri dall'ACEA per controllarne la tenuta, — hanno fatto dei titoli a tre colonne per annunziare che l'acqua del Peschiera è giunta a Roma. Se non erriamo, l'acqua del Peschiera giunse la prima volta a Roma — e il Sindaco, emozionatissimo, ne dette l'annuncio al Consiglio Comunale — nel luglio scorso. Da allora ogni quindici giorni i giornali annunciano che la famosa acqua è arrivata, mentre tutti sanno benissimo che se le cose andranno nel miglior modo solo gli utenti della Marcia la riceveranno dal 15 ottobre. A quelli dell'ACEA, non rimarranno che poche gocce

I SISMOGRAFI SCRIVONO DIFFERENTEMENTE

Come si individuano le esplosioni atomiche

Dichiarazioni del prof. Medi, direttore dell'Istituto geofisico dell'Università

Gli apparecchi sismografici possono distinguere — ha dichiarato ieri ad un'agenzia giornalistica il prof. Enrico Medi — attraverso una differente scritturazione delle captazioni, le scosse dovute allo scoppio di bombe atomiche da quelle prodotte da normali movimenti tellurici.

Qualora altri esperimenti atomici dovessero quindi effettuarsi, anche nel più grande segreto, essi non potrebbero sfuggire pertanto all'attenzione degli osservatori geofisici.

L'on. Enrico Medi, professore ordinario di Fisica all'Università di Palermo e direttore dell'Istituto di Geofisica dell'Università di Roma, ha quindi soggiunto che da tempo si stanno compiendo esperimenti in tutto il mondo per giungere ad una più esatta distinzione tra scosse telluriche e scosse atomiche e, soprattutto, per individuare con la maggiore possibile approssimazione la località di scoppio.

Anche l'Istituto Nazionale di Geofisica, che ha sede presso lo Stadium Urbis, predispose apparecchi appositi fino dall'epoca degli esperimenti atomici, compiuti dagli americani nell'atollo di Bikini.

E' noto — ha precisato il prof. Medi — che un movimento tellurico può essere localizzato, per quanto riguarda l'esatta direzione di provenienza, con opportuni calcoli che per cui la determinazione dell'orientro del movimento stesso, in quanto ipocentro ed epicentro si trovano sempre distanziati l'uno dall'altro. Nel caso di esplosione di una bomba e quindi anche di una bomba atomica, epicentro e ipocentro coincidono, per cui la determinazione dell'orientamento riesce impossibile, mentre resta invariata la possibilità di determinare la distanza del luogo in cui è avvenuta l'esplosione.

Più difficile può riuscire invece raccogliere dati, valendosi della possibilità della trasmissione di onde a mezzo dell'atmosfera, in quanto gli impulsi ricevuti dall'atmosfera si esauriscono più rapidamente in un raggio notevolmente minore.

Se un apparecchio sismografico normale può raccogliere vibrazioni terrestri fino a 20 mila chilometri di distanza, attraverso l'atmosfera non è possibile superare qualche centinaio di chilometri.

Naturalmente, nella determinazione della distanza è necessario tener conto dell'origine delle onde. E' ovvio che l'esplosione di un'atomica può essere raccolta a una distanza sensibilmente superiore a quella di un colpo di cannone, anche di grosso calibro

L'on. Medi non ha voluto — per ovvie ragioni — approfondire le sue dichiarazioni circa gli studi attualmente in corso e che tendono alla realizzazione di strumenti capaci di fornire, nel campo atomico, gli stessi risultati che i perfezionati sismografi di oggi consentono nel campo geofisico.

Ecco i finanziatori de "l'Unità,,

Oggi: L. 14.929.766 e 10 dollari

Sez. Prenestino, Ditta Legovara Parco Prenestino L. 5.725; id. Atac Porta Maggiore Operai 10.030; id. Cellula D 15.063; Sez. Salario, Piazza Verbano 1.150; id. P. Istria 4.500; id. P. Quadrata 1.000; id. Tre Cancelli 7.100; id. Villa Chigi 400; id. Piazza Cratì 450; id. P. Verbano femminile 4.675; id. P. Annibaliano 2.750; id. Villa Chigi Femminile 2.222; id. Giovani 3.932; id. Ferrovieri 6.200; id. Nettezza Urbana Federici 1.300; id. comp. Lombardozzi Francesco, 1 dollaro; Sez. Macao, ATAC Movimento 10.000; id. II Cellula 2.500; Sez. Ponte Parione, II Cellula 7.250; id. Ragazze 1.260; Sez. San Lorenzo, Cellula II 6.950; id. III 4.150; id. IV 750; id. V 2.050; id. IX 2.500; id. Cantiere Rossi 2.750; id. Giovani 2.740; id. Cellula Femminile 3.345; id. Dep. Locomotive S. Lorenzo 26.000; Sez. San Lorenzo, Squadra R.F.M. 8.080; id. Squadra R.R.T. 15.000; id. Feram 20.000; id. Wuhrer 11.750; id. Comp. Lauriti 500; id. un agente 500; id. Dipendenti Sciarra 4.190; id. comp. Andreanacci 1 dollaro; id. raccolte in Sezione 510; id. Felicetti Umberto 100. — TOTALE L. 203.712 e 2 dollari. — TOTALE PRECEDENTE LIRE 14.726.054 e 8 dollari — TOTALE GENERALE L. 14 929 766 e 10 dollari.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

Le comm. Stampa e prop. delle seguenti sezioni alle 18 alla sez. Salario: Flaminio, Italia, Maxxini, M. Sacro, Nomentano, Parioli, P. Milvio, Salario, Val Melaina.

Le comm. Stampa e Prop. delle seguenti sezioni alle ore 18 alla sez. Colonna: Borgo, Campitelli, Colonna, Esquilino, Ludovisi, Macao, Monti, Ponte Parione, Prati.

Tutte le ragazze che devono partecipare al saggio ginnico alle 19 alla Sez. Ponte Parione.

DOMENICA

Tutti i membri del Com. Prov. costituiteo alle 9.30 in Fed. All'o.d.g. vi è: « Mese della Gioventù comunista » e varie.

RIUNIONI SINDACALI

Ferrovieri - Comitato Dir. oggi ore 19, Via Bari 20.

Autoferrotramvieri - Gli ex dipendenti della scuola allievi ATAC all'assemblea martedì 4 ore 18 alla C.d.L.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

I responsabili delle associazioni rionali oggi in Via Savoia 13 alle 18.30, « Giornata della Pace » (presiede Cianca).

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Pisistolegrafonici: Comm. di lav. e comp. già delegati a Bologna alle 16.30; intercellulare alle 19 in Fed.

Tesoreria comunale: i comp. alle 17 in Federazione.

LUNEDI'

Autoferrotramvieri: Comm. di lav. ristretta e comp. preposti alla Festa de « l'Unità », alle 18 alla Palazzina del C.R.A.I. ATAC (Ponte Milvio).

Mese dell'amicizia Italia-URSS

Oggi ore 19 in via Salaria i responsabili dei circoli: Colonna, PSI Centro, Esquilino, Ludovisi, Macao, Prati.

Alle 19.30 i responsabili dei seguenti circoli: Cavalleggeri, Testaccio, M. Mario, Monteverde, Primavalle, Trastevere, Trionfale, Torpignattara, Casalbertone.

Domani ore 18 circolo Majakowskij (V. Pietro Giannone 5), festa da ballo, elezione della stellina Italia-URSS.

Ed ecco le altre manifestazioni: Aurelia: Bracciano; S. Saba: Bulgarelli; Flaminio: Giuliani; Cavalleggeri: D'Alessandro; Monteverde: Zvetermich; Valle Aurelia: Antonelli; Prenestino: Cerroni; Nomentano: Mattiacheli, Capanelle: Giovannini; P. Mammolo: F. Angeloni; Torpignattara: Cerroni; Esquilino: Cerroni - Lanuvio: Sambuco; Civitavecchia: Maccarone.

Ringraziamento

La compagna Maria Teresa Bisica ringrazia il gruppo di impiegati dell'Ufficio Elettorale del Comune, il signor Mario Durante e la Presidenza della Repubblica, che, accogliendo il nostro appello, le hanno inviato i flaconi di cloromicetina richiesti.

AHBTURHC

Non capirete il titolo ma saprete che da SUPERABITO via Po 39-f. ang. via Simeto, si trovano i migliori e più convenienti impermeabili per uomo, signora e ragazzo — i soprabiti più eleganti i vestiti migliori pronti e su misura. Vendita anche a rate e con Buoni Fides.

Domenica Esposizione.

Quindicimila lire di libri per la Prima Media

Scolari e librai contro la concorrenza degli Editori ed Istituti religiosi

Tra i numerosi problemi che limitano il buon andamento dell'insegnamento scolastico, quello dell'acquisto dei libri di testo non è certo uno degli ultimi. Le barriere poste alla volutamente miope politica del governo alla educazione dell'infanzia non si fermano, infatti, alla grande deficienza di istituti e di aule scolastiche, alla male organizzata distribuzione degli insegnanti, agli aumenti di tasse, ma toccano anche i prezzi dei libri, per i quali il governo non ha mai sprecato una parola.

Eppure si tratta di cifre notevolissime, che intaccano in modo sensibile i già magri bilanci familiari. Si tratta di somme che variano dalle 5 alle 15 mila lire, per gli studi medi e superiori, e il migliaio per le elementari.

Basta aggirarsi, in questi giorni, per le librerie romane per sentire commenti veramente poco indulgenti nei riguardi del governo. Commenti — si badi bene — che non vengono solo dall'acquirente, ma anche dallo stesso libraio. Il ritmo delle vendite, infatti in questi ultimi anni è notoriamente diminuito perchè alunni e genitori procrastinano più che possono tali spese e, quando non ne possono fare a meno, cercano di ottenere libri di seconda mano, usati. Ma in questi argomenti meglio di noi parlano le cifre, ed eccone alcune: l'acquisto dei libri necessari per la prima media (compresi i vocabolari) viene a costare dalle 12 alle 15 mila lire; per la seconda e terza media dalle 5 alle 7 mila lire; per la IV ginnasiale dalle 8 alle 10 mila lire; per la V ginnasiale dalle 6 alle 8 mila lire; per il liceo ogni elenco di libri necessari viene sulle 10 mila lire.

Per le scuole elementari le cifre sono più basse, ma ugualmente significative perchè questo genere di istruzione dovrebbe essere completamente gratuito. I prezzi dei libri di lettura per le varie classi si aggirano dalle 200 alle 500 lire, quelli dei sussidiari dalle 300 alle 800 lire. I quaderni costano dalle 30 alle 150 lire, (e un quaderno anche di 80 fogli finisce presto), le matite 40 lire, e così di seguito.

Spese, dunque, che se non sono insostenibili, gravano però in modo notevole sui salari dei lavoratori che — secondo quanto ci diceva un nostro amico libraio — per mantenere in questo periodo i propri figli agli studi si tolgono il pane dalla bocca.

Ma questo non è che un aspetto della questione. L'altra riguarda l'attività illecita di alcuni editori ed enti religiosi, che si servono della loro autorità per costringere i propri alunni ad acquistare libri solo da loro, con grave danno sia per gli alunni sia per i librai.

Mamme di Tiburtino III per lo sfollamento della scuola

Ieri mattina una delegazione di mamme dei Tiburtino III, accompagnate da alcune dirigenti dell'UDI, si sono recate dal Sindaco per richiedere la totale liberazione dagli sfollati della scuola della borgata. Naturalmente il Sindaco non la ha voluta ricevere e l'ha mandata dall'Assessore alle scuole, al quale la delegazione ha fatto presente la situazione scolastica della borgata. Una parte della scuola, infatti, è ancora occupata da famiglie di sinistrati che potrebbero benissimo vivere nelle case fabbricate per loro dall'ICA. Nella borgata, intanto, sta giungendo una petizione sull'argomento, che verrà nei prossimi giorni portata in Comune.

Un memoriale delle maestranze del Poligrafico dello Stato

Nella giornata di giovedì una delegazione dei lavoratori ha presentato un memoriale, nel quale si riassumono ancora una volta le richieste delle maestranze che possono riassumersi come segue: 1) compensazione delle ore straordinarie perdute mediante la concessione di 150 lire giornaliere per gli uomini e di 100 per le donne o mediante il pagamento « una tantum » di una somma corrispondente ad 80 ore di lavoro ordinario; 2) applicazione integrale della norma contrattuale, che prevede il pagamento di otto ore giornaliere, invece delle sette effettivamente effettuate; 3) riassorbimento delle 250 donne che dovrebbero essere licenziate in lavori di apprendistato o similari. La delegazione dei lavoratori ha chiesto inoltre di essere ascoltata dal Consiglio di Amministrazione, che ha intanto ieri l'esame delle proposte presentate.

TERRIFICANTE SCIAGURA IN UN APPARTAMENTO IN V. PADOVA 4

Uno studente di vent'anni dilaniato da un proiettile anticarro americano

Tutti i vetri della palazzina in frantumi - Enorme impressione in tutta la zona - La madre quasi impazzita dal dolore alla vista del figlio straziato

Una terrificante sciagura è accaduta ieri pomeriggio in un appartamento di via Padova 4. Uno studente liceale di vent'anni, Andrea Altabella, è stato dilaniato dallo scoppio di un proiettile anticarro calibro 37/38 di fabbricazione americana, che stava tentando di smontare.

Lo scoppio si è verificato alle ore 16. Tutti i vetri delle finestre della palazzina sono andati in frantumi e il fragore della detonazione è stato udito per un raggio di qualche chilometro. Una ondata di panico si è diffusa nella zona e le voci più allarmanti sono rapidamente corse sull'origine della deflagrazione, finchè non si è saputo la versione esatta dell'accaduto.

Lo studente non è rimasto ucciso sul colpo. La madre, Teresa Altabella, ed un gruppo di vicini di casa si sono precipitati quasi contemporaneamente sul luogo della sciagura.

Davanti ai loro occhi si è presentato uno spettacolo che difficilmente potranno dimenticare. La stanza era stata letteralmente sconvolta dall'esplosione. Un armadio appariva sventrato, con gli sportelli ridotti in schegge. La carta da parati era stata bruciata dalla fiammata scaturita dal proiettile. Dappertutto tracce di sangue. L'Altabella aveva avuto le mani, il volto, il cranio fracassati dalle schegge. Un fumo grigiastro, dall'odore aspro, aveva reso l'aria irrespirabile.

A tale orribile vista, la sventurata madre veniva colta da una violenta crisi di nervi. Quasi impazzita dal dolore, cominciava ad urlare, facendo risuonare tutti lo stabile dei suoi disperati gridi. Mentre alcuni inquilini si preoccupavano di allontanare la povera donna dal corpo del figlio, altri provvedevano a telefonare ai pompieri, dall'appartamento di Miche e Mascioli, proprietario dello stabile.

Pochi minuti dopo, un'ambulanza giungeva sul posto, aprendosi la strada con l'urlo della sirena in mezzo ad una gran folla che si era andata rapidamente raccogliendo davanti alla palazzina. Lo studente veniva deposto su una barella, coperto con un lenzuolo fino ai capelli, per sottrarre il suo viso sfigurato agli sguardi della folla, e caricato a bordo dell'autolettiga, che subito si allontanava a tutta velocità verso il Policlinico. Purtroppo però il disgraziato durante il tragitto decedeva e l'ambulanza deviava verso l'Obitorio, dove il cadavere veniva deposto e dove verrà sottoposto all'autopsia.

La Polizia ha aperto un'inchiesta sulla dolorosa sciagura. Innanzitutto sono stati interrogati i genitori e gli altri familiari dello studente. Essi hanno dichiarato che il giovane si stava preparando agli esami di riparazione, che passava quasi tutte le giornate a casa immerso nello studio e che non aveva mai manifestato interesse per esplosivi, armi o ordigni del genere.

Tutti hanno inoltre concordemente affermato di non saper indicare quando lo studente abbia portato in casa il proiettile. Si suppone quindi che l'Altabella abbia recato con sè l'ordigno l'altro ieri sera; di ritorno da una breve passeggiata con un gruppo di amici. La polizia sta indagando per rintracciare questi amici. Nulla deve essere lasciato intentato per fare piena luce su questo sciagurato episodio (ultimo di una ormai troppo lunga catena) e per colpire le eventuali responsabilità.

La vittima dell'esplosione di via Padova era figlio di un assistente edile che lavora per conto delle Ferrovie dello Stato in un cantiere di Isola Liri. Egli abitava insieme con la madre, con la nonna Adele, con la sorella Luisa, diciottenne, e con un fratellino nato quindici giorni fa.

Un pensionato travolto e ucciso da un motociclo

Un pensionato di 76 anni, Pietro Mariani, abitante in via Nomentana n. 107, è stato investito ieri pomeriggio da un motociclo della Società TVE, condotto da Davide Nobile, di 40 anni. Il povero vecchio è rimasto ucciso sul colpo. L'investitore è stato fermato per accertamenti.

Convegno Giovanile d'Organizzazione

Oggi alle 18 in Federazione si terrà il convegno cittadino d'organizzazione della Federazione Giovanile Comunista. All'ordine del giorno è il lancio del Mese della gioventù comunista in onore della Rivoluzione d'Ottobre. Devono assolutamente partecipare i segretari d'organizzazione delle sezioni giovanili e le compagne responsabili del lavoro d'organizzazione. I segretari curino la partecipazione.

Oggi per il « Mese »

A Campo de' Fiori, ore 18: Enzo Lapicirella parlerà sulla stampa. — Alle Officine ATAC Prenestino alle 16 Libero Bigiaretti parlerà sul tema: « L'Unione Sovietica, paese libero e felice ». — Al Flaminio, alle 19: nei locali della sezione, Francesco Colonna. — Alla sez. Parioli, ore 19,30: il comp Lena parlerà sul tema: « La crisi e la svalutazione della sterlina ». — Alla sez. Ludovisi, ore 20,30: concerto vocale; nell'intervallo parlerà sul Mese della Stampa, Mario Paparazzo. — Ad Ostia Lido in P. Anco Marzio, ore 20: Scamati parlerà sulla bomba atomica

CONCERTO A LUDOVISI - Questa sera alle 20,30, nei locali della sez. Ludovisi, al Corso Italia 88, in occasione del Mese della Stampa avrà luogo un concerto di musica operistica, eseguito dalle signore Maria Lombardi e Iris Malipieri e dai signori Gialinelli e Luciano Trigoni. Durante l'intervallo parlerà l'avvocato Paparazzo.

DRAMMATICO INCIDENTE ALL'AEROPORTO DI GUIDONIA

Un motorista gravemente ferito nella collisione tra due aerei

E' stato ricoverato al Policlinico in osservazione

Un motorista dell'aeronautica civile, il 40enne Luigi Nari, nato e residente a Borgo Verezzi (Savona), è rimasto gravemente ferito in un singolare incidente, verificatosi verso le ore 13,45 di ieri all'Aeroporto di Guidonia.

Il Nari si trovava sull'ala di un apparecchio, intento a revisionare i motori per conto della Società Piaggio, allorchè l'aereo veniva improvvisamente investito da un altro velivolo, messosi improvvisamente in moto. La collisione provocava un momento di confusione tra il personale del campo. Alcuni meccanici si mettevano a fuggire in tutte le direzioni. Il motorista, temendo di essere colpito da una delle eliche dell'aereo investitore, preso dal panico, si gettava a terra, cadendo in malo modo dall'altezza di alcuni metri.

Subito accorreva sul posto un'autoambulanza dell'aeroporto. Il Nardi era privo di sensi e assai malconcio. Perdeva sangue dal naso e da un'orecchia e presentava escoriazioni e contusioni sul viso e in varie parti del corpo. A bordo dell'ambulanza veniva trasportato a Roma e ricoverato al Policlinico in gravi condizioni.

Il posto di Polizia del Policlinico iniziava le prime indagini, interrogando un compagno di lavoro del ferito, Pietro Ruggeri, abitante a Finale Ligure. Sul grave incidente è in corso una inchiesta.

La vertenza alla Saraceni Lo sciopero dei marmisti

Ieri mattina, all'Ufficio Regionale del Lavoro, doveva aver luogo il previsto incontro fra i rappresentanti della C.d.L. e quelli della ditta Saraceni per la nota vertenza, sorta in seguito ai licenziamenti ingiustificati effettuati da quest'ultima. Senonchè la ditta Saraceni, con una scorrettezza che non ha bisogno di essere sottolineata, si è ben guardata dal partecipare alla riunione, limitandosi a far sapere, in via ufficiosa, tramite una telefonata effettuata dall'avvocato Caristo, che da parte sua non vi era alcuna intenzione di riassumere le operaie licenziate.

Ieri sera, alla Consulta popolare di Forte Aurelio la questione è stata nuovamente discussa nel corso di un'assemblea tenuta dalle lavoratrici interessate. La Camera del Lavoro e il Sindacato dal canto loro hanno già disposto per un nuovo passo presso il Prefetto.

L'assemblea dei marmisti romani ha deciso di intensificare l'agitazione riprendendo lo sciopero per tutta la categoria

Sono esclusi dallo sciopero solo gli operai dipendenti dalle imprese artigiane che hanno accettato le proposte avanzate dal Sindacato sempreché queste mantengono gli impegni assunti.

I lavoratori autorizzati a lavorare verseranno una quota di L. 200 giornaliere per sostenere i compagni in sciopero

Oggi per il « Mese »

A Campo de' Fiori, ore 18: Enzo Lapicirella parlerà sulla stampa. — Alle Officine ATAC Prenestino alle 16 Libero Bigiaretti parlerà sul tema: « L'Unione Sovietica, paese libero e felice ». — Al Flaminio, alle 19: nei locali della sezione, Francesco Colonna. — Alla sez. Parioli, ore 19,30: il comp Lena parlerà sul tema: « La crisi e la svalutazione della sterlina ». — Alla sez. Ludovisi, ore 20,30: concerto vocale; nell'intervallo parlerà sul Mese della Stampa, Mario Paparazzo. — Ad Ostia Lido in P. Anco Marzio, ore 20: Scamati parlerà sulla bomba atomica

Tutte le sezioni (escluse quelle del prigno Settore) inviino un compagno presso il CDF della Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Quindicimila lire di libri per la Prima Media

Scolari e librai contro la concorrenza degli Editori ed Istituti religiosi

Tra i numerosi problemi che limitano il buon andamento dell'insegnamento scolastico, quello dell'acquisto dei libri di testo non è certo uno degli ultimi. Le barriere poste alla volutamente miope politica del governo alla educazione dell'infanzia non si fermano, infatti, alla grande deficienza di istituti e di aule scolastiche, alla male organizzata distribuzione degli insegnanti, agli aumenti di tasse, ma toccano anche i prezzi dei libri, per i quali il governo non ha mai sprecato una parola.

Eppure si tratta di cifre notevolissime, che intaccano in modo sensibile i già magri bilanci familiari. Si tratta di somme che variano dalle 5 alle 15 mila lire, per gli studi medi e superiori, e il migliaio per le elementari.

Basta aggirarsi, in questi giorni, per le librerie romane per sentire commenti veramente poco indulgenti nei riguardi del governo. Commenti — si badi bene — che non vengono solo dall'acquirente, ma anche dallo stesso libraio. Il ritmo delle vendite, infatti in questi ultimi anni è notoriamente diminuito perchè alunni e genitori procrastinano più che possono tali spese e, quando non ne possono fare a meno, cercano di ottenere libri di seconda mano, usati. Ma in questi argomenti meglio di noi parlano le cifre, ed eccone alcune: l'acquisto dei libri necessari per la prima media (compresi i vocabolari) viene a costare dalle 12 alle 15 mila lire; per la seconda e terza media dalle 5 alle 7 mila lire; per la IV ginnasiale dalle 8 alle 10 mila lire; per la V ginnasiale dalle 6 alle 8 mila lire; per il liceo ogni elenco di libri necessari viene sulle 10 mila lire.

Per le scuole elementari le cifre sono più basse, ma ugualmente significative perchè questo genere di istruzione dovrebbe essere completamente gratuito. I prezzi dei libri di lettura per le varie classi si aggirano dalle 200 alle 500 lire, quelli dei sussidiari dalle 300 alle 800 lire. I quaderni costano dalle 30 alle 150 lire, (e un quaderno anche di 80 fogli finisce presto), le matite 40 lire, e così di seguito.

Spese, dunque, che se non sono insostenibili, gravano però in modo notevole sui salari dei lavoratori che — secondo quanto ci diceva un nostro amico libraio — per mantenere in questo periodo i propri figli agli studi si tolgono il pane dalla bocca.

Ma questo non è che un aspetto della questione. L'altra riguarda l'attività illecita di alcuni editori ed enti religiosi, che si servono della loro autorità per costringere i propri alunni ad acquistare libri solo da loro, con grave danno sia per gli alunni sia per i librai.

Mamme di Tiburtino III per lo sfollamento della scuola

Ieri mattina una delegazione di mamme dei Tiburtino III, accompagnate da alcune dirigenti dell'UDI, si sono recate dal Sindaco per richiedere la totale liberazione dagli sfollati della scuola della borgata. Naturalmente il Sindaco non la ha voluta ricevere e l'ha mandata dall'Assessore alle scuole, al quale la delegazione ha fatto presente la situazione scolastica della borgata. Una parte della scuola, infatti, è ancora occupata da famiglie di sinistrati che potrebbero benissimo vivere nelle case fabbricate per loro dall'ICA. Nella borgata, intanto, sta giungendo una petizione sull'argomento, che verrà nei prossimi giorni portata in Comune.

Un memoriale delle maestranze del Poligrafico dello Stato

Nella giornata di giovedì una delegazione dei lavoratori ha presentato un memoriale, nel quale si riassumono ancora una volta le richieste delle maestranze che possono riassumersi come segue: 1) compensazione delle ore straordinarie perdute mediante la concessione di 150 lire giornaliere per gli uomini e di 100 per le donne o mediante il pagamento « una tantum » di una somma corrispondente ad 80 ore di lavoro ordinario; 2) applicazione integrale della norma contrattuale, che prevede il pagamento di otto ore giornaliere, invece delle sette effettivamente effettuate; 3) riassorbimento delle 250 donne che dovrebbero essere licenziate in lavori di apprendistato o similari. La delegazione dei lavoratori ha chiesto inoltre di essere ascoltata dal Consiglio di Amministrazione, che ha intanto ieri l'esame delle proposte presentate.

UNA RICOVERATA AFFETTA DA ESAURIMENTO

Si getta dalla finestra dall'Ospedale di S. Giovanni

Verso le dieci di ieri mattina, una giovane ricoverata all'Ospedale San Giovanni si è gettata da una finestra del secondo piano, nel tentativo di suicidarsi, precipitando nel cortile. Si tratta della 27enne Liliana Monservigi, da Ferrara, abitante in via San Giovanni in Laterano 250. La donna ha riportato delle fratture al femore e al piede, ma il suo stato è gravissimo per contusioni interne che gli sono state riscontrate in un secondo tempo.

La Monservigi, che era stata ricoverata al II Padiglione per una grave forma di esaurimento nervoso, doveva essere tra qualche giorno internata in un manicomio. Ella, che aveva già altre volte manifestato propositi suicidi, era sottoposta a continua sorveglianza, tanto che, quando ieri mattina, ha chiesto di andare in bagno, l'infermiera addetta alla sua sorveglianza, l'ha accompagnata. Ma improvvisamente, mentre le due donne percorrevano il corridoio che dà sul cortile, la Monservigi, con un balzo inaspettato, si portava alla finestra e ne scavalcava il parapetto.

Nel tentativo di impedirle il folle gesto l'infermiera, Anna Coffari, e una ricoverata, l'insegnante Marisa Cau, impegnavano una colluttazione con la Monservigi, riportando ferite guaribili, per l'infermiera, in dodici giorni, per la Cau in tre giorni.

Stasera si riunisce il Comitato per la Pace

Stasera alle 17 si riunisce alla Casa della Cultura il Comitato Romano per la pace, in occasione della Giornata Internazionale per la Pace, fissata come è noto per il 2 ottobre.

Questa riunione ha lo scopo di indicare a tutti i partigiani della Pace di Roma e provincia le prospettive della loro lotta, nel quadro del movimento italiano e mondiale dei popoli contro la guerra.

Vino dalle fontane alla sagra di Marino

Stasera avranno inizio a Marino i festeggiamenti tradizionali della Sagra dell'uva. Nella loro venticinquesima dizione, le fontane del ridente « Castello romano » butteranno — alla faccia del Peschiera — ottimo vino locale.

I festeggiamenti si apriranno alle 18 con un concerto e una grandiosa illuminazione; proseguiranno domani, dall'alba a sera, con scoppi di bombarde, concerto, premiazione degli addobbi, getti delle fontane, cortei folcloristici, sfilata di carri, fuochi d'artificio; lunedì avranno luogo ciclistiche, concerto, premiazione della miglior cantina, corsa di cavalli, stornellatori, elezione della Stella della Sagra, tombola, radio-campidoglio.

La Sagra è organizzata dal Comune, che è retto dalle sinistre, e dall'Enal.

SONO PARTITI I PICCOLI OSPITI DI OSTIA

Settantacinque famiglie rimaste senza "figli,,

Alla trattoria di Alfredo Della Villetta, una trentina dei 75 bambini, che per un mese sono stati ospitati dai lavoratori di Ostia Lido, Ostia Antica e Acilia hanno consumato ieri pomeriggio l'ultima merenda delle loro vacanze. Non è stato un trattenimento gaio; nemmeno i piccoli, col loro vociare, sono riusciti a coprire la tristezza che era in loro stessi e nelle donne, negli uomini, negli altri bambini che li avevano accompagnati e si preparavano a salutarli.

Le donne ci dicevano: « Il mio è aumentato di due chili e mezzo », « il mio di tre chili », « il mio aveva sempre una fame da lupo ed è una gioia vederlo mangiare » Dicevano « il mio » ed avevano magari uno o due figli propri attaccati al braccio o alle vesti e qualche altro a casa, ma guardavano sempre all'altro che stava per lasciarle.

Ne sono ripartiti una trentina, ieri; altri li avevano preceduti di qualche giorno; altri partiranno la settimana prossima. Tra soli mancavano al convegno in trattoria, tre fratellini: in vece loro è venuta la signora Raggi a dire che la mamma dei bambini, a Roma, aveva dovuto essere ricoverata di urgenza all'ospedale e che lei, come le altre due ospitanti, avrebbero trattenuto perciò i piccoli finchè la mamma non si fosse ristabilita.

La solidarietà si è fatta sentire e dobbiamo qui ricordare oltre alle 75 famiglie, i commercianti che hanno sottoscritto con denaro e generi diversi (fra gli altri, il signor Cuccoli che ha dato tre paia di scarpette, i signori Ragani, Ripanti, Misino, oltre a numerosi compagni); i dottori Mazza, Ludovichetti e Donato che hanno fornito gratuitamente l'assistenza medica, i proprietari degli stabilimenti Delfino, Battistini, Elm che hanno concesso cabine gratis.

Terminata la merenda, le famiglie hanno accompagnato i bambini alla stazione. I saluti sono stati quanto di più commovente si possa immaginare. Tutta la gente aveva le lacrime agli occhi, qualcuno piangeva dirottamente. E anche i piccoli, intonando un coro alla partenza del treno, avevano più che altro l'aria di volersi dar coraggio. Molti verranno di nuovo per le vacanze di Natale, tutti vogliono tornare l'anno prossimo.

C. M.

Due osservatori a Palermo dei Grandi Invalidi

Si è riunita l'assemblea generale straordinaria dei Grandi Invalidi di Guerra. Durante i lavori sono stati eletti a rappresentare il Gruppo Invalidi della Sezione di Roma al Congresso Nazionale di Palermo i signori Luigi Stampacchia e Elmo Alosi. La loro funzione sarà però limitata a quella di osservatori. La stessa assemblea all'unanimità è stata d'accordo nel chiedere l'adeguamento delle pensioni per tutte le categorie di invalidi di guerra

« A. B. C. »

Via delle Fornaci (S. Pietro)

Continua il grande successo de

I TRE BONOS

con il BALLETTO « CARISE »

nella Rivista internazionale

« SOUVENIR »

Sullo schermo, in prima visione assoluta per Roma.

LA CODA DEL DIAVOLO

E' un film premiato alla Biennale di Venezia

IMPERMEABILI

UOMO · DONNA · RAGAZZO

Tutte le marche nei modelli di moda

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI

SOPRABITI - GIACCHE SPORT

VESTITI PRONTI E SU MISURA

Il sarto di moda

VIA NOMENTANA 21-23 vicinissimo a Porta Pia di fronte al Ministero

SI VENDE ANCHE A RATE

N. B. — Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori

PELLICCE MERAVIGLIOSE

15 000 ? 000 35 000

PAGAMENTI IN 12 MESI

senza anticipo

Colli e manicotti di volpe

5.000 10 000 15 000

PELLICCERIE LAMAR

Via Santa Caterina da Siena 46 (Via Pia di Marmo) primo piano, telefono 67 806

Oggi Prima ai cinema Splendore e Quirinale

La CINE ITALIA PRESENTA:

L'ARCA DI NOE'

Con GIANNI e PINOTTO

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ARTI: ore 21: Compagnia Melnati: « Vi amo o cara mia » — ELISEO: ore 21: Compagnia Chiara: « La via di Carlo ».

VARIETA'

A.B.C.: La coda del diavolo e comp. « I 3 Bonos » — ALHAMBRA: Codice d'amore e compagnia Barbieri — ALTIERI: Serpente immortale — LA FENICE: Scheherazade e riv. — LAMARMORA: Il romanzo di Montecristo e compagnia Dixie Rubechi — MANZONI: Il segno di Zorro — PRINCIPE: Il mio avversario e riv. — VOLTURNO: C